



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

**relative al Prospetto di Base concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a
quotazione degli *Express Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A. ai sensi del
Programma *Express Certificates***

**"BANCA IMI S.P.A. EXPRESS PREMIUM PLUS CERTIFICATES
SU INDICE EURO STOXX 50®" (ISIN IT0004887219)**

**"BANCA IMI S.P.A. EXPRESS PREMIUM PLUS CERTIFICATES
SU INDICE FTSE® MIB®" (ISIN IT0004889900)**

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento integra il, e va letto congiuntamente al, Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 29 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054586 del 28 giugno 2012 – come modificato dal Supplemento n. 1 al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 27 luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12062952 del 26 luglio 2012, dal Supplemento n. 2 al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 10 dicembre 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12095160 del 6 dicembre 2012, nonché dal Supplemento n. 3 al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 28 marzo 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13025283 del 28 marzo 2013 - e successivi aggiornamenti che saranno predisposti in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Express Certificates* con provvedimento n. LOL-000845 dell'8 luglio 2011, come confermato con provvedimento n. LOL-001275 del 19 giugno 2012 e, successivamente, con provvedimento n. LOL-001410 del 21 novembre 2012.

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. LOL-001577 del 3 aprile 2013.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 5 aprile 2013.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive relative al Prospetto di Base "*Express Certificates* ed *Express Protected Certificates*, *Express Premium Certificates* ed *Express Premium Protected Certificates*, *Double Express Certificates* e *Double Express Protected Certificates* su Azioni, Indici, Merci, *Futures* su Merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Merci, Panieri di *Futures* su Merci, Panieri di Tassi di Cambio, Panieri di Tassi di Interesse e Panieri di Fondi" (comprensivo di Nota di Sintesi, Nota Informativa sugli strumenti finanziari, e Documento di Registrazione) unitamente allo stesso, come modificato dal Supplemento n. 1 al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 27 luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12062952 del 26 luglio 2012, dal Supplemento n. 2 al Prospetto di Base pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 10 dicembre 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12095160 del 6 dicembre 2012, nonché dal Supplemento n. 3 al Prospetto di Base pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 28 marzo 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13025283 del 28 marzo 2013, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento. A tal riguardo si precisa che il Prospetto di Base ed i relativi Supplementi sono disponibili sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Le presenti Condizioni Definitive sono relative al Programma "*Express Certificates*" (di seguito, il "**Programma**").

Esse sono relative all'ammissione a quotazione di:

- "Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *EURO STOXX 50®*" (ISIN IT0004887219);
- "Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *FTSE® MIB®*" (ISIN IT0004889900);

(di seguito, congiuntamente, gli "**Express Premium Plus Certificates**", gli "**Express Certificates**" o i "**Certificati**") emessi da Banca IMI S.p.A. (l' "**Emittente**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento degli *Express Premium Certificates* e degli *Express Premium Protected Certificates* contenuto nella Sezione VIII del Prospetto di Base (di seguito, il "**Regolamento**" e, congiuntamente ai regolamenti di cui alle sezioni VII e IX del Prospetto di Base, i "**Regolamenti**").

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati agli *Express Premium Plus Certificates* né all'esercizio dei relativi diritti.

Inoltre gli investitori sono invitati a leggere attentamente il Prospetto di Base unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute.

AVVERTENZE GENERALI

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Nel caso in cui un acquirente dei Certificati finanzi l'acquisto degli stessi con un prestito, costui non soltanto dovrà sopportare qualunque perdita subita in relazione ai Certificati, ma dovrà anche ripagare il prestito maggiorato dei relativi interessi. Si raccomanda ai potenziali investitori di non fare affidamento sulla circostanza di essere in grado di utilizzare i guadagni ottenuti dai Certificati per la restituzione del prestito o il pagamento dei relativi interessi.

I Certificati non prevedono il pagamento di interessi o dividendi e non generano un'entrata corrente.

Si raccomanda al potenziale investitore di considerare, prima dell'acquisto dei Certificati, se le sue condizioni finanziarie siano tali da consentirgli la restituzione di qualunque prestito o il pagamento dei relativi interessi, con breve preavviso, in caso di perdite piuttosto che di guadagni in relazione ai Certificati.

I potenziali investitori che intendano acquistare i Certificati a fini di copertura contro rischi di mercato associati all'Attività Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore ed i termini dei Certificati, ad esempio, ed il valore dell'Attività Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'analisi che segue ha valenza generale ed è volta a fornire una descrizione dei diversi fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati emessi sulla base del presente documento. I fattori che assumono rilevanza in relazione ad un investimento in Certificati sono determinati da diversi elementi, tutti correlati, tra i quali, a titolo esemplificativo, la natura dei Certificati e l'Attività Sottostante. Prima di assumere alcuna decisione di investimento nei Certificati è bene che l'investitore valuti attentamente l'analisi sui rischi che segue, nonché ogni altro fattore di rischio specifico dello strumento finanziario. L'investimento nei Certificati è consigliato a chi ha esperienza in operazioni su strumenti finanziari di tal genere e sulla relativa Attività Sottostante.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in Certificati, prima di effettuare investimenti di tal genere, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al tasso di cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi - ed assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, ove opportuno insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei Certificati, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia di Attività Sottostante.

1. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli *Express Premium Plus Certificates*

Come previsto dal Regolamento, i Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEGLI EXPRESS PREMIUM PLUS CERTIFICATES

Gli *Express Premium Plus Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano, nel caso in cui sia "*in the money*", viene esercitata automaticamente alla scadenza, tranne in caso di esercizio anticipato. Essi sono inquadrabili nella categoria degli *investment certificates* di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie. Tali prodotti sono volti a soddisfare le esigenze dell'investitore che desidera diversificare il proprio portafoglio in modo da accrescerne il potenziale o ridurre il rischio.

Il Programma *Express Certificates* prevede diverse tipologie di *certificates* le cui caratteristiche comuni sono di seguito individuate:

- (i) Possibilità di estinzione anticipata: I Certificati, offrono un'opzione di esercizio anticipato rispetto alla scadenza naturale. Nello specifico, il Certificato può estinguersi anticipatamente se, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verifichi, o meno, un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante, come indicato al paragrafo 4.1.13 della Nota Informativa). In tal caso, l'investitore monetizzerà il suo investimento prima della scadenza finale incassando non solo il prezzo di emissione, ma anche un premio, fisso o crescente, predeterminato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive.
- (ii) Protezione condizionata dell'investimento a scadenza: Qualora non si sia verificata l'estinzione anticipata e il Certificato sia giunto alla scadenza naturale e l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore inferiore al Livello di Determinazione (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante) e non si sia mai toccato il c.d. Livello Barriera (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante), i Certificati restituiscono comunque il Prezzo di Emissione più un eventuale premio. Diversamente qualora si sia toccato il c.d. Livello Barriera, l'investitore riceve un importo in linea con la *performance* dell'Attività Sottostante (l'investimento equivarrà perciò ad un investimento diretto nell'Attività Sottostante), perdendo quindi la protezione condizionata dell'investimento a scadenza e subendo una perdita, anche rilevante.

Gli *Express Premium Plus Certificates* qualora i *certificates* non si estinguano anticipatamente riconoscendo agli investitori il diritto a ricevere un Importo di Esercizio Anticipato, prevedono il pagamento in favore dell'investitore di un premio predefinito dall'Emittente, il c.d. Importo Express.

Inoltre, gli *Express Premium Plus Certificates* prevedono il pagamento di uno o più Importi *Plus* in corrispondenza del rispettivo Giorno di Pagamento *Plus*. Il pagamento dell'Importo *Plus* da parte dell'Emittente in favore dell'investitore non è condizionato dal verificarsi di alcun evento in relazione agli *Express Premium Plus Certificates*.

In particolare, l'Importo di Liquidazione alla scadenza sarà così calcolato:

1. **Il valore dell'Attività Sottostante è superiore o uguale al Livello di Determinazione**

L'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari al prezzo di emissione più un premio crescente determinato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive. In questa ipotesi l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come segue:

L'importo di Liquidazione sarà pari alla somma di (i) il prodotto tra il Valore di Riferimento Iniziale e il Multiplo e (ii) il prodotto tra il Numero di Periodi di Valutazione Express (o "PVE") trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Liquidazione e XEuro. Il risultato così ottenuto sarà moltiplicato per il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

2. Il valore dell'Attività Sottostante è inferiore al Livello di Determinazione, e non si è mai toccato il Livello Barriera

L'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari al prezzo di emissione più un eventuale premio, legato alla Percentuale di Liquidazione Intermedia, determinato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive. In questa ipotesi l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come segue:

L'importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra la Percentuale di Liquidazione Intermedia, il Valore di Riferimento Iniziale, ed il Multiplo. Il risultato così ottenuto sarà moltiplicato per il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

3. Il valore dell'Attività Sottostante è inferiore al Livello di Determinazione, e si è toccato il Livello Barriera

L'investitore riceve un importo in linea con la *performance* negativa dell'Attività Sottostante, subendo una perdita, anche notevole, rispetto al capitale investito in fase di sottoscrizione del *certificate*. Quindi, in questo caso, l'Importo di Liquidazione rifletterà il valore dell'Attività Sottostante alla scadenza.

In questa ipotesi l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come segue:

L'importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo ed il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

FINALITÀ DI INVESTIMENTO CONNESSE AGLI EXPRESS PREMIUM PLUS CERTIFICATES

Gli *Express Premium Plus Certificates* sono adatti per investitori che:

- (i) intendono trarre profitto dalla stabilità, moderato rialzo o moderato ribasso dell'Attività Sottostante con la possibilità di conseguire celermente il rimborso anticipato ed il relativo premio,
- (ii) vogliono assicurarsi un ritorno economico durante la vita del *certificate* in assenza di estinzione anticipata, beneficiando del pagamento dell'Importo *Express*,
- (iii) vogliono la possibilità di proteggere il capitale da eventuali ribassi di tale Attività Sottostante, protezione che però è condizionata al non superamento di un predeterminato livello di perdita dell'Attività Sottostante.
- (iv) qualora sia prevista la corresponsione degli Importi *Plus*, vogliono assicurarsi un'ulteriore remunerazione durante la vita del *certificate*.

I Certificati sono strumenti finanziari di tipo "*quanto*" la cui Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel tasso di cambio.

I Certificati sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "*in the money*", alla scadenza, tranne in caso di esercizio anticipato del certificato.

Si vedano inoltre (i) il paragrafo 2.3 "*Esemplificazioni e scomposizione dei Certificati*" della Nota Informativa, contenente le simulazioni degli scenari di rendimento, e (ii) il Regolamento dei Certificati di cui alla Sezione VIII del Prospetto di Base, recante i termini e le condizioni relative agli strumenti finanziari.

2. Fattori di rischio connessi ai Certificati

2.1 Rischio di perdita del capitale investito

L'investitore deve considerare che in relazione ai Certificati sussiste un rischio di perdita del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante.

In particolare, l'investitore deve considerare che qualora il Valore di Riferimento Finale risulti inferiore al Livello di Determinazione e si sia verificato l'Evento Barriera, si potrà verificare una perdita del capitale investito. Tale perdita del capitale potrebbe essere totale nell'ipotesi, alquanto remota, che il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante risulti pari a zero. Si rinvia ai successivi paragrafi "*Rischio relativo al Livello di Determinazione*" ed "*Rischio relativo al Livello Barriera*".

Inoltre, l'investitore potrebbe altresì essere soggetto a perdita del valore del certificato e, conseguentemente, essere soggetto al rischio di perdita parziale o totale del proprio investimento. qualora prima della scadenza decida di vendere gli *Express Premium Plus Certificates*, a tal riguardo si rinvia al successivo paragrafo "*Rischio di Prezzo*".

2.2 Rischio relativo al Livello di Determinazione

Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare in relazione ai Certificati da emettersi un Livello di Determinazione più o meno elevato rispetto al Valore di Riferimento Iniziale della relativa Attività Sottostante.

In particolare, più elevato verrà fissato il Livello di Determinazione rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà la possibilità che - in sede di calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante risulti inferiore agli stessi e conseguentemente più alto sarà il rischio per l'investitore di perdere il capitale investito o di minore opportunità di guadagno. Si rinvia al paragrafo 2.1. "*Rischio di perdita del capitale Investito*".

2.3 Rischio relativo al Livello Barriera

Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare in relazione ai Certificati da emettersi un Livello Barriera più o meno elevato rispetto al Valore di Riferimento Iniziale della relativa Attività Sottostante.

In particolare, più elevato verrà fissato il Livello Barriera rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà la possibilità che - in sede di calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Valore di Riferimento Finale risulti inferiore allo stesso e conseguentemente più alto sarà il rischio per l'investitore di perdere il capitale investito.

Il Portatore deve inoltre considerare che il verificarsi dell'Evento Barriera dipende anche dalla volatilità dell'Attività Sottostante, ossia dalla frequenza e intensità delle fluttuazioni del valore dell'Attività Sottostante durante la vita dei Certificati, più alta sarà la volatilità maggiore sarà la probabilità che il valore dell'Attività Sottostante tocchi il Livello Barriera e si realizzi quindi un Evento Barriera. Si segnala peraltro che in condizioni di mercato particolarmente instabili in generale la volatilità sarà maggiore.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, gli investitori ne saranno informati mediante avviso riportato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com.

2.4 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato

Qualora, in relazione ai Certificati, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione *Express*, si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato e dunque il Valore di Riferimento dell'Attività

Sottostante sia pari o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato, i Certificati saranno esercitati anticipatamente (e dunque si estingueranno) e sarà corrisposto all'investitore – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il relativo Importo di Esercizio Anticipato.

In tal caso, l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi al Portatore non dipenderà dal valore dell'Attività Sottostante (come avviene per l'Importo di Liquidazione) – che in quel dato momento potrebbe essere anche in aumento - ma sarà costituito da un importo in Euro determinato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala, inoltre, che non sarà finanziariamente indifferente per l'investitore, il fatto che l'Evento di Esercizio Anticipato si verifichi in un Periodo di Valutazione *Express* durante il primo anno di vita del Certificato ovvero successivamente.

2.5 Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei Certificati

Dal momento che i Certificati sono costituiti da una combinazione di più opzioni (come meglio descritto al paragrafo 2.3 della Nota Informativa), il Portatore deve tenere presente che il valore dei Certificati dipenderà dal valore di ciascuna opzione componente il *certificate*.

L'evoluzione nel tempo del valore delle singole componenti opzionarie (e quindi dei Certificati) dipende in misura significativa dal valore corrente delle Attività Sottostanti alle quali i Certificati sono correlati, dalla volatilità delle Attività Sottostanti, dalla vita residua delle opzioni costituenti i Certificati, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario e dai dividendi attesi (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni, indici azionari o panieri di tali Attività Sottostanti).

In ultima analisi, si può affermare che il prezzo dei Certificati non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore dell'Attività Sottostante. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative all'Attività Sottostante (la c.d. volatilità), i dividendi attesi (nel caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da Azioni, Indici Azionari e Panieri di tali Attività Sottostanti), dal tempo residuo a scadenza e dalla correlazione (qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere).

Per maggiori dettagli si rinvia paragrafo 2.3 della Nota Informativa "*Esemplificazioni e scomposizione dei Certificati*", in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul prezzo dei Certificati.

Inoltre, il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato (in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta) dalla presenza di commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori, a tale riguardo si rinvia al paragrafo 2.11 della Nota Informativa.

Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei Certificati contenute nella Nota Informativa e le simulazioni relative al valore dei Certificati al variare del valore dell'Attività Sottostante.

Si rappresenta, infine, che il prezzo dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato da un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. A tal proposito si rinvia al paragrafo 2.2.18 della Nota Informativa (Rischio Emittente ed assenza di garanzie di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati).

2.6 Rischio di liquidità

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente con riferimento ai Certificati ha già proceduto all'offerta al pubblico e ha successivamente richiesto l'ammissione a quotazione degli stessi presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**"), segmento *investment certificates* di Borsa Italiana S.p.A..

Inoltre, l'Emittente si riserva altresì la facoltà di richiedere l'ammissione a quotazione dei Certificati presso altri mercati regolamentati, italiani o esteri.

Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai *Certificati* e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.4.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato ed integrato (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificate ed integrate (le "**Istruzioni di Borsa**") e secondo la tempistica ivi specificata.

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione ai Certificati non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*).

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei Certificati presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

2.7 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dalle Attività Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

Si evidenzia altresì che il prezzo dei Certificati già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei Certificati.

2.8 Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari

Poiché l'Attività Sottostante dei Certificati è rappresentata da un indice azionario, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono tali Attività Sottostanti.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione sono stati fissati in modo da evitare che gli stessi corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

2.9 Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione

L'Emittente con riferimento ai Certificati ha già proceduto all'offerta al pubblico e ha successivamente richiesto l'ammissione a quotazione degli stessi presso il SeDeX.

Inoltre, l'Emittente si riserva altresì la facoltà di richiedere l'ammissione a quotazione dei Certificati presso altri mercati regolamentati, italiani o esteri, ovvero di richiedere le

ammissioni alle negoziazioni dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Si segnala che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione Certificati offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione.

2.10 Rischio Emittente e di assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati

L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, sia insolvente o comunque non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati alla scadenza. Tale rischio si sostanzia in un rischio di insolvenza e specificamente è correlato ad una maggiore o minore possibilità di ricevere a scadenza l'Importo di Liquidazione nella sua interezza; in altre parole, maggiore sarà il rischio di un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente, minore potrebbe essere la possibilità di recuperare l'ammontare dovuto a scadenza in relazione ai Certificati nella sua interezza (cd. *recovery rate*).

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai Certificati gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso.

In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

2.11 Rischio di assenza di rating

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui alla Nota Informativa siano oggetto di un separato *rating*. Tale ulteriore separato *rating*, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Peraltro, alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive, all'Emittente sono stati assegnati i *ratings* individuati all'interno del successivo paragrafo 13 "*Ratings* attribuiti all'Emittente".

2.12 Rischio di potenziali conflitti di interessi

Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti finanziari, il ruolo di Specialista è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il prezzo di emissione dei Certificati e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei Certificati. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime

Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei Certificati.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Certificati. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei Certificati per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*). Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai Certificati sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Informazioni privilegiate

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente né le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei Certificati.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.13 Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi relativi all'Attività Sottostante cosiddetti "Eventi Rilevanti" – specificamente indicati all'articolo 5 del Regolamento.

Eventi rilevanti e relative modalità di rettifica

Al verificarsi degli Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei Certificati al fine di fare in modo che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche dei Certificati, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento del congruo valore di mercato dei Certificati così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede dall'Agente di Calcolo.

Si rinvia, per il dettaglio dei criteri di rettifica, all'articolo 5 del Regolamento.

2.14 Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento del Mercato" - come disciplinati ai sensi dell'articolo 4 dei Regolamenti – in un Periodo di Valutazione *Express*, in un Giorno di Valutazione o alla Data di Determinazione, l'Emittente potrà, a seconda dei casi, adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, (i) annullare i Certificati, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni Certificato detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del Certificato medesimo, come determinato dall'Agente

di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato (il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 dei Regolamenti), oppure (ii) non dare corso all'emissione del Certificato (qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta), il tutto come descritto all'Articolo 4 dei Regolamenti.

2.15 Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale

L'Emittente estinguerà anticipatamente, a sua discrezione, i Certificati nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui Certificati. L'Emittente potrà estinguere anticipatamente i Certificati inviando una comunicazione ai Portatori.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi dei Regolamenti, per ogni Certificato detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 dei Regolamenti.

2.16 Rischio connesso agli effetti dell'oscillazione del tasso di cambio sull'Attività Sottostante

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutari), fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore dei Certificati.

Poiché i Certificati sono strumenti finanziari di tipo "*quanto*", la Valuta di Riferimento dei Certificati è sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio.

Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento dell'Attività Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui Certificati.

2.17 Rischio di modifiche ai Regolamenti

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente, previa comunicazione alla CONSOB, potrà apportare ai Regolamenti le modifiche, correzioni e/o integrazioni e aggiornamenti che ritenga necessarie al fine di (i) eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo e, (ii) adeguare il Regolamento alla vigente prassi operativa del mercato e/o dell'Emittente, a condizione che tali modifiche, correzioni e/o integrazioni e aggiornamenti non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 8 dei Regolamenti).

2.18 Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei Certificati

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. In ogni caso, i soggetti che verranno in possesso del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive ovvero dei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse, si veda al riguardo il paragrafo 4.1.10 "Restrizioni alla libera negoziabilità", all'interno della Nota Informativa. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse.

2.19 Rischi legati alle modifiche al Programma

L'Emittente si riserva la facoltà di modificare il Programma, previo esame da parte delle competenti Autorità, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

La modifica sarà resa nota agli investitori nei modi previsti dalla legge.

2.20 Rischio di imposizione fiscale

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 della Nota Informativa.

L'imposizione fiscale sui *certificates* può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun importo aggiuntivo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori.

2.21 Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente

I Certificati sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa ai Certificati il foro competente è quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, d. Lgs. n. 206/2005, come successivamente modificato (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

3 Esempi e valorizzazioni in relazione agli *Express Premium Plus Certificates* ammessi a quotazione

Si rinvia al paragrafo 2.3 all'interno del Prospetto di Base ed al paragrafo 3 contenuto in ciascuna delle Condizioni Definitive di offerta relative ai Certificati.

4 Caratteristiche degli *Express Premium Plus Certificates*

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

Le caratteristiche degli *Express Premium Plus Certificates* ammessi a quotazione sono descritte nella Tabella B in calce alle presenti Condizioni Definitive.

Gli *Express Premium Plus Certificates* hanno facoltà di esercizio di tipo europeo (esercitabili, dunque, alla scadenza) tranne in caso di esercizio anticipato del certificato.

Il quantitativo globale di *Express Premium Plus Certificates* emessi cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive è pari a n. 2.500.000 *certificates*. Si rimanda alla tabella allegata per le restanti caratteristiche degli *Express Premium Plus Certificates*.

Si informa che gli *Express Premium Plus Certificates* oggetto di ammissione alla quotazione sono stati precedentemente offerti al pubblico, e in particolare, in relazione ai:

"Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *EURO STOXX 50®*" (ISIN IT0004887219)

- (i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state pubblicate mediante deposito presso CONSOB in data 9 gennaio 2013,
- (ii) l'offerta si è svolta dal 10 gennaio 2013 al 17 gennaio 2013 (data di chiusura anticipata del periodo di offerta),
- (iii) il Prezzo di Sottoscrizione era pari a 100 Euro,
- (iv) gli investitori assegnatari degli *Express Premium Plus Certificates* sono stati n. 2.981, e
- (v) il numero degli *Express Premium Plus Certificates* assegnati è stato di n. 1.500.000.

"Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *FTSE® MIB®*" (ISIN IT0004889900)

- (i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state pubblicate mediante deposito presso CONSOB in data 24 gennaio 2013,
- (ii) l'offerta si è svolta dal 25 gennaio 2013 all'8 febbraio 2013 (data di chiusura anticipata del periodo di offerta),
- (iii) il Prezzo di Sottoscrizione era pari a 100 Euro,
- (iv) gli investitori assegnatari degli *Express Premium Plus Certificates* sono stati n. 2.302, e
- (v) il numero degli *Express Premium Plus Certificates* assegnati è stato di n. 1.000.000.

5 Prezzo degli *Express Premium Plus Certificates*

Il prezzo degli *Express Premium Plus Certificates* (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo *Express Premium Plus Certificates*.

Il prezzo degli *Express Premium Plus Certificates* è influenzato, oltre che dal livello dell'Attività Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità, i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse, la durata residua degli *Express Premium Plus Certificates*.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella B allegata in appendice contiene i prezzi indicativi degli *Express Premium Plus Certificates*, determinati alla data del 18 marzo 2013.

Il prezzo giornaliero al quale potranno essere effettivamente acquistati gli *Express Certificates* sarà pubblicato sul circuito *Bloomberg* alla pagina <IMIN> e sul sito www.bancaimi.it per tutta la durata degli *Express Certificates*.

6 Informazioni sull'Attività Sottostante

"Banca IMI S.p.A. Express Premium Plus Certificates su indice EURO STOXX 50®" (ISIN IT0004887219)

L'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* è un indice azionario calcolato e pubblicato da *Stoxx Ltd* (Sponsor dell'indice).

L'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* è un indice borsistico ponderato in base alla capitalizzazione dei titoli, e comprende 50 *blue chips* di borse valori appartenenti alla cosiddetta zona Euro. Questo indice appartiene ad una serie di indici (STOXX®) calcolati e promossi da una *joint venture* tra *Deutsche Börse AG*, *Swiss Exchange* e *Paris BourseSBF SA* (i "**Partners**"). In particolare, l'indice *EURO STOXX 50®* è un indice sviluppato per fornire un *benchmark* affidabile e generale per tutti i mercati della zona Euro e i titoli facenti parte dell'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* sono selezionati considerando dimensioni (ovvero capitalizzazione), liquidità e peso nel settore di appartenenza del titolo. L'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* è operativo dal 31 Dicembre 1991 (valore iniziale di 1.000 punti) ed al fine di assicurare la corretta gestione ed evoluzione della composizione dell'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)*, è stato costituito un consiglio di sorveglianza (il "**Supervisory Board**") composto da quattro membri. Il *Supervisory Board* è il solo responsabile delle decisioni concernenti la composizione e l'accuratezza dell'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)*; in particolare è responsabile del cambio del metodo di calcolo.

La tabella che segue riporta le pagine *Reuters* e *Bloomberg* in relazione all'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)*:

Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	Sito web dello Sponsor dell'Indice
<i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i>	<SX5E Index>	<.STOXX50E>	www.stoxx.com

I livelli dell'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali nonché alla pagina *Bloomberg* <SX5E Index> ed alla pagina *Reuters* <.STOXX50E>.

Le informazioni relative alla *performance* passata e futura dell'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* potrà essere reperita dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su *internet* e/o i *data provider*.

AVVERTENZE RELATIVE ALL'INDICE EURO STOXX 50® (Price Index)

STOXX Ltd ("STOXX") non ha alcuna altra relazione con l'Emittente, eccetto i rapporti relativi alla concessione della licenza d'uso del marchio EURO STOXX 50® in relazione agli Express Certificates.

Di conseguenza, STOXX NON:

- *sponsorizza, garantisce, vende o promuove gli Express Certificates;*
- *raccomanda l'investimento negli Express Certificates o in altri strumenti finanziari;*
- *ha alcuna responsabilità per l'assunzione di qualsiasi decisione riguardo la durata, l'importo ed il prezzo degli Express Certificates;*
- *ha alcuna responsabilità riguardo l'amministrazione ed il marketing degli Express Certificates;*
- *ha interesse riguardo agli Express Certificates o agli interessi dei Portatori in relazione alla determinazione, composizione o calcolo dell'Indice, né ha alcun obbligo a provvedervi.*

Pertanto, STOXX non avrà alcuna responsabilità in relazione agli Express Certificates.

- *STOXX non rilascia, implicitamente o esplicitamente, alcuna garanzia riguardo agli Express Certificates e non garantisce, tra l'altro, quanto segue:*

- le performances degli Express Certificates attese dai Portatori o da qualsiasi altra persona in relazione all'utilizzo dell'Indice ed i dati inclusi nell'Indice;
- l'accuratezza o completezza dell'Indice e dei suoi dati;
- la trasferibilità e l'adeguatezza per un fine o uso particolare dell'Indice e dei suoi dati;
- STOXX non avrà alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni nella rilevazione dell'Indice e dei suoi dati.
- In nessun caso STOXX avrà responsabilità riguardo a mancati profitti, risarcimenti, danni o perdite indirette, speciali e consequenziali, anche nell'ipotesi in cui STOXX fosse consapevole che tali circostanze potrebbero verificarsi.

Il contratto di licenza tra l'Emittente e STOXX è stato stipulato esclusivamente a beneficio dei medesimi contraenti e non avrà effetto alcuno a favore dei Portatori o di terzi.

"Banca IMI S.p.A. Express Premium Plus Certificates su indice FTSE® MIB®" (ISIN IT0004889900)

L'indice FTSE® MIB® è il principale indice di *benchmark* dei mercati azionari italiani. Questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, è composto da società di primaria importanza ed a liquidità elevata nei diversi settori ICB (*Industry Classification Benchmark*) in Italia.

L'indice FTSE® MIB® misura la performance di 40 titoli italiani e ha l'intento di riprodurre le ponderazioni del settore allargato del mercato azionario italiano. L'indice è ricavato dall'universo di *trading* di titoli sul mercato azionario principale di Borsa Italiana (Blit). Ciascun titolo è analizzato per dimensione e liquidità e l'indice fornisce complessivamente una corretta rappresentazione per settori. L'indice FTSE® MIB® è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato dopo aver corretto i componenti in base al flottante.

L'indice FTSE® MIB® è calcolato, in collaborazione con Borsa Italiana, e pubblicato da FTSE International Limited (Sponsor dell'Indice).

La tabella che segue riporta le pagine Reuters e Bloomberg in relazione all'indice FTSE® MIB®:

Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	Sito web dello Sponsor dell'Indice
FTSE® MIB®	<FTSEMIB Index>	<.FTMIB>	www.ftse.com/italia

Le informazioni relative all'Indice FTSE® MIB® sono reperibili anche sul sito web di Borsa Italiana <http://www.borsaitaliana.it/borsa/indici/indici-in-continua/dettaglio.html?indexCode=FTSEMIB> e sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali.

Le informazioni relative alla *performance* passata e futura dell'Attività Sottostante potranno essere reperite dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su internet e/o i data provider.

AVVERTENZE

FTSE International Limited ("**FTSE**"), The London Stock Exchange Plc ("**Exchange**"), The FinancialTimes Limited ("**FT**") e/o Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") (di seguito collettivamente, le "**Parti Licenzianti**") non sponsorizzano, sostengono, commercializzano e/o promuovono in alcun modo gli Express Premium Plus Certificates su indice FTSE® MIB®. Nessun componente delle Parti Licenzianti manifesta alcuna assicurazione e/o garanzia, né implicita né esplicita, riguardo ai risultati che possono essere ottenuti attraverso l'utilizzo dell'indice FTSE® MIB® ("**Indice**") e/o riguardo alla cifra alla quale il suddetto Indice si trovasse (ovvero non si trovasse) in un dato momento ovvero in un dato giorno. L'Indice è calcolato da FTSE in collaborazione con Borsa Italiana.

Nessuna delle Parti Licenzianti potrà essere ritenuta responsabile, né potrà essere loro imputata alcuna negligenza o altro comportamento lesivo nei confronti di qualsivoglia persona per qualsivoglia errore rilevato nell'Indice.

Nessuna delle Parti Licenzianti è altresì soggetta ad alcun obbligo di informazione riguardo ad un eventuale errore.

"FTSE®" è un marchio registrato di proprietà di Exchange e di FT; "MIB®" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE.

7 Modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale e del Valore di Riferimento Finale degli *Express Premium Plus Certificates*

Per gli *Express Premium Plus Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive il Valore di Riferimento Iniziale sarà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante alla Data di Determinazione ed il Valore di Riferimento Finale sarà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione.

8. Modalità di rilevazione dell'Evento di Esercizio Anticipato

Per gli *Express Premium Plus Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato verrà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante.

In particolare, l'Evento di Esercizio Anticipato si realizzerà qualora nel relativo Periodo di Valutazione *Express* il livello di chiusura dell'Attività Sottostante sarà pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato.

9. Modalità di rilevazione dell'Evento Barriera

Per gli *Express Premium Plus Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive il verificarsi dell'Evento Barriera verrà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante.

In particolare l'Evento Barriera si realizzerà qualora il livello di chiusura dell'Attività Sottostante sarà inferiore al Livello Barriera nel Giorno di Valutazione.

10 Importi *Plus* pagabili in relazione agli *Express Premium Plus Certificates*

In relazione agli *Express Premium Plus Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive, sarà corrisposto un Importo *Plus* come segue:

- "Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *EURO STOXX 50®*" (ISIN IT0004887219): in data 31 gennaio 2014 (Giorno di Pagamento *Plus*), 5 Euro.

- "Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *FTSE® MIB®*" (ISIN IT0004889900): in data 28 febbraio 2014 (Giorno di Pagamento *Plus*), 5 Euro.

11 Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione

Qualora gli *Express Premium Plus Certificates* non siano stati esercitati anticipatamente, e pertanto giungano a scadenza, l'investitore riceverà, per ciascun Lotto Minimo di esercizio, un Importo di Liquidazione così calcolato:

A) Se il Valore di Riferimento Finale è maggiore o uguale al Livello di Determinazione:

$$[(\text{Valore di Riferimento Iniziale} \times \text{Multiplo}) + (\text{Numero PVE} \times \text{xEuro})] \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

B) Se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello di Determinazione e, durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, non si sia verificato l'Evento Barriera:

$$\text{Percentuale di Liquidazione Intermedia} \times \text{Valore di Riferimento Iniziale} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

C) Se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello di Determinazione e, durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera si sia verificato l'Evento Barriera:

$$\text{Valore di Riferimento Finale} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

Dove:

"**Numero PVE**" indica il numero di Periodi di Valutazione *Express* trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Liquidazione. In relazione all'Importo di Liquidazione, il "**Numero PVE**" è pari a **2**.

"**XEuro**" indica in relazione al Giorno di Valutazione e in relazione ai:

"Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *EURO STOXX 50®*" (ISIN IT0004887219): un importo pari a **8,15 Euro**;

- "Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *FTSE® MIB®*" (ISIN IT0004889900): un importo pari a **8 Euro**.

12 Autorizzazioni relative all'emissione

Il Programma di emissione *Express Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 4 ottobre 2010.

L'emissione degli *Express Premium Plus Certificates* di cui alle presenti Condizioni Definitive rientra nell'ambito dei poteri disgiunti dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale dell'Emittente (con facoltà di subdelega).

L'emissione di *Express Premium Plus Certificates* è stata deliberata nelle seguenti date:

- "Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *EURO STOXX 50®*" (ISIN IT0004887219), in data 7 gennaio 2013;
- "Banca IMI S.p.A. *Express Premium Plus Certificates* su indice *FTSE® MIB®*" (ISIN IT0004889900), in data 17 gennaio 2013.

13. Ratings attribuiti all'Emittente

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive il *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i>	BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i>	OUTLOOK	DATA DELLA CONFERMA DEL RATING SUCCESSIVA ALLA RELAZIONE
Standard & Poor's	BBB+	A-2	Negativo	10 febbraio 2012
Moody's	Baa2	P-2	Negativo	2 agosto 2012
Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013

Di seguito si riporta una cronologia delle più recenti variazioni dei giudizi di rating rilasciati dalle agenzie di rating.

In data 15 febbraio 2012, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 14 maggio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A3 (da A2) e quello a breve termine a P-2 (da P-1) nell'ambito di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane. L'outlook è rimasto negativo.

In data 16 luglio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a Baa2 (da A3) e confermato quello a breve termine (P-2) a seguito della riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana. L'outlook è rimasto negativo.

In data 7 dicembre 2011, Standard & Poor's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 10 febbraio 2012 Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A) e quello a breve termine a A-2 da (A-1) a seguito della

riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 13 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

In data 20 dicembre 2011, Fitch ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 6 febbraio 2012 Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A- (da A) e quello a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 27 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

In data 18 marzo 2013 Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A-) e confermato il rating a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata l'8 marzo 2013. L'outlook è negativo.

Tutte e tre le agenzie di *rating* summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

Eventuali modifiche al *rating* assegnato all'Emittente da parte di una o più agenzie di rating saranno comunicate dall'Emittente mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

14 Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive

Il Prospetto di Base, i relativi Supplementi, le Condizioni Definitive di offerta relative agli *Express Premium Plus Certificates* e le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com, nonché presso la sede legale dell'Emittente in Milano.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento CONSOB 11971/1999, e successive modificazioni, l'Emittente ha pubblicato, nei tempi e modalità previste dalla suddetta norma, un avviso nel quale è stato indicato in che modo il Prospetto di Base è stato reso disponibile e dove può essere ottenuto dal pubblico.

INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione degli *Express Premium Plus Certificates* con provvedimento n. LOL-001577 in data 3 aprile.

La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

Banca IMI S.p.A.

Tabella B

Tabella riepilogativa delle caratteristiche degli *Express Premium Plus Certificates* ammessi a quotazione

Serie	ISIN	Attività Sottostante	Data di Emissione	Data di Scadenza	Data di Determinazione	Giorno di Valutazione	Giorno di Pagamento Plus	Periodo di Valutazione Express	Valore di Riferimento Iniziale	Livello Barriera	Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera	Livello di Determinazione	Importo Plus	Livello di Esercizio Anticipato	Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Periodo di Valutazione Express	Importo Express in relazione al Periodo di Valutazione Express
1	IT0004887219	EURO STOXX 50® (Codice Bloomberg: <SX5E Index>)	31/01/2013	29/01/2016	31/01/2013	22/01/2016	31/01/2014	23/01/2015	2.702,98	1.675,848	22/01/2016	2.702,98	5 EUR	2.702,98	108,15 EUR	4,25 EUR
2	IT0004889900	FTSE® MIB® (Codice Bloomberg: <FTSEMIB Index>)	28/02/2013	29/02/2016	28/02/2013	19/02/2016	28/02/2014	20/02/2015	15.921,25	9.791,569	19/02/2016	15.921,25	5 EUR	15.921,25	108EUR	4 EUR

XEuro *	Percentuale di Liquidazione Intermedia	Codice di Negoziazione	Quantità	Multiplo	Cash Settlement / Physical delivery	Stile	Lotto minimo di negoziazione	Volatilità	Tasso free risk %	Livello Attività Sottostante	Prezzo Indicativo Express Certificate	Valuta di Emissione	Valuta di Riferimento	Sponsor dell'Attività Sottostante
8,15 EUR, da moltiplicare per il numero di PVE, ovvero 2, se il VRF è > 0 = Livello di Determinazione	100%	I01123	1.500.000	0,036996	Cash Settlement	Europ	1	20,62%	0,546%	2.688	99,85	EUR	EUR	Stoxx Ltd
8 EUR, da moltiplicare per il numero di PVE, ovvero 2, se il VRF è > 0 = Livello di Determinazione	100%	I01128	1.000.000	0,006281	Cash Settlement	Europ	1	23,91%	0,5578%	15.729	97,28	EUR	EUR	FTSE Int. Ltd

* I valori di XEuro rappresentati nella Tabella B fanno riferimento al solo calcolo dell'Importo di Liquidazione da corrispondersi a scadenza in relazione agli Express Certificates di cui alle presenti Condizioni Definitive.